



Assessorato al Governo
del Territorio di Avellino



Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Napoli
Federico II

Il Piano del Verde di Avellino

Emma Buondonno

Già Assessora al Governo del territorio del Comune di Avellino 2019 – 2024

Prof.ssa di Progettazione Architettonica e Urbana
DIARC_Università degli Studi di Napoli FEDERICO II

Il Piano del Verde di Avellino 2020 - 2022

Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47
dell'1 agosto 2023

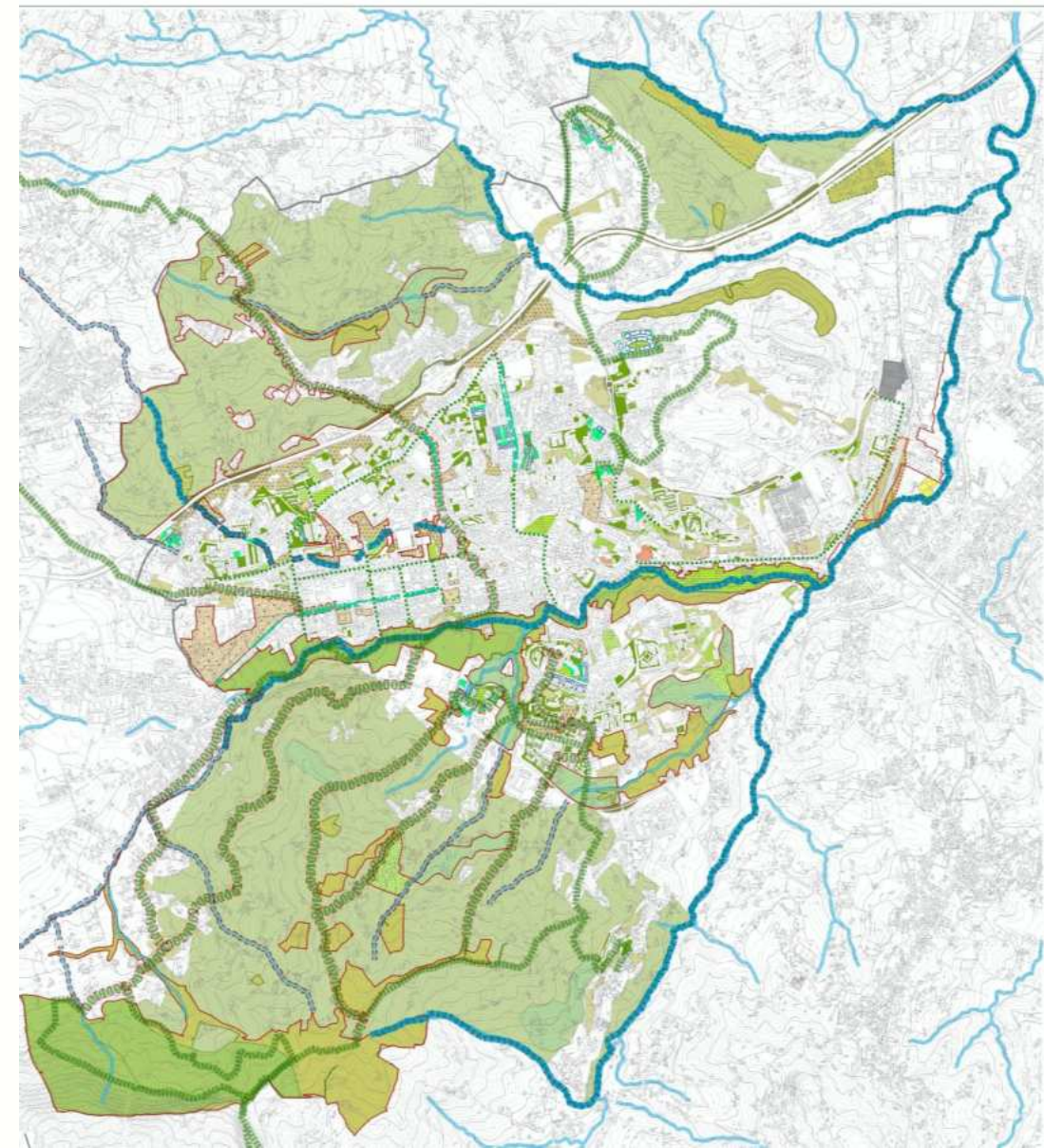
Approvazione del Regolamento con Deliberazione Consiglio
comunale n. 151 del 17 novembre 2023

Sindaco: Dott. [Gianluca Festa](#)

Assessora: Prof.ssa Arch. [Emma Buondonno](#)

Responsabile ufficio urbanistica e pianificazione: Arch. [Luigi De Cesare](#)

Progettisti: Agronomo coordinatore Dott. [Maurizio Petrillo](#)
Arch. [Luca Battista](#)



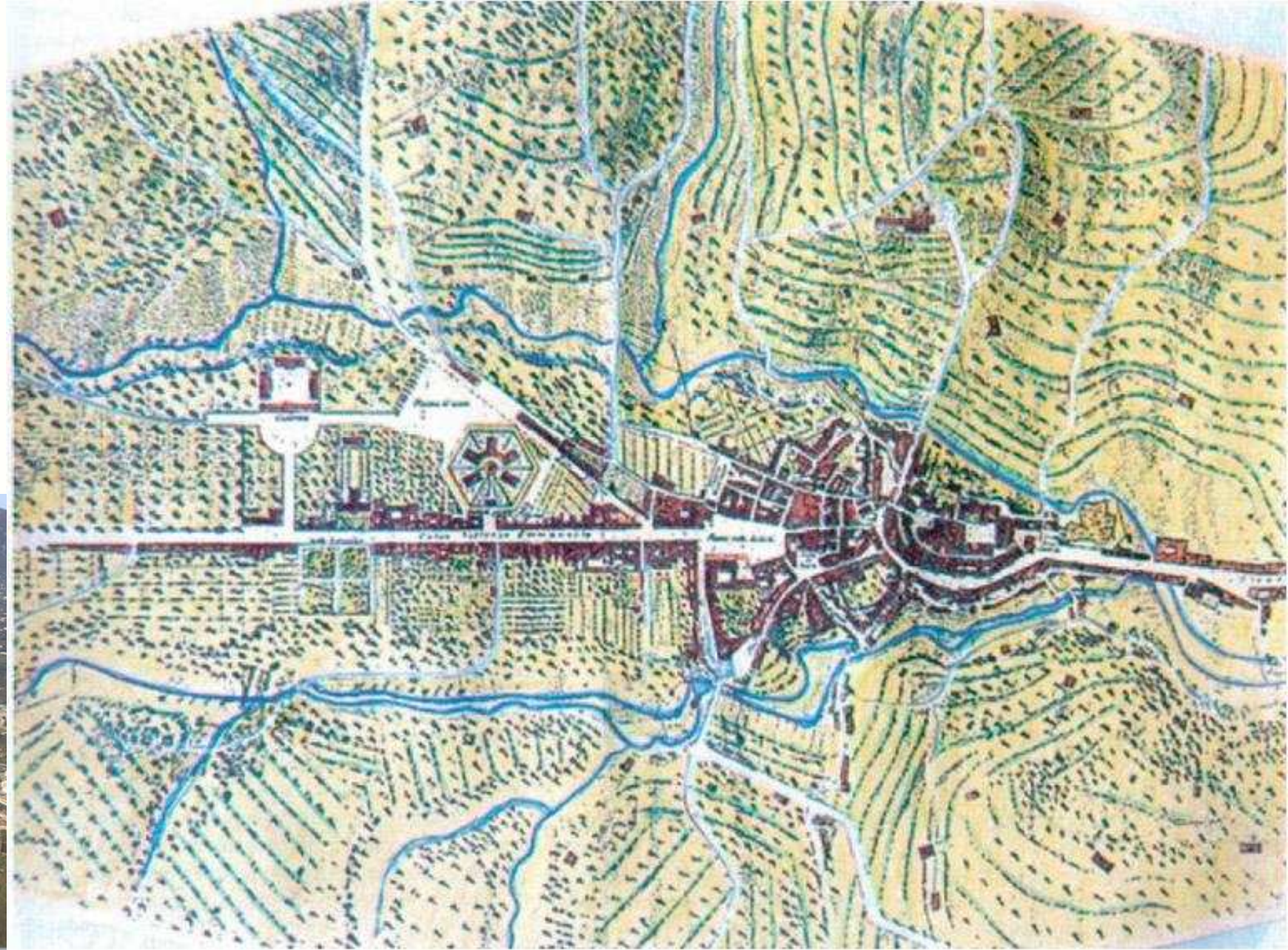
Fonte: Fig. 3. Rete ecologica comunale del Piano del Verde di Avellino (arch. L. Battista, agr. M. Petrillo).

Fonte: 2024, Urbanistica, Rivista bimestrale Anno LII Gennaio-Febbraio, INU Edizioni, Roma.

Stralcio della Pianta Topografica di Avellino

Federico Amodeo (1870)

Fonte: Fraternali 1996



I PIANI COMUNALI DEL VERDE:
STRUMENTI PER RIPORTARE LA NATURA NELLA NOSTRA VITA
20 marzo 2025

Emma Buondonno prof.ssa arch. Unina Federico II

Perché è importante per un Comune avere un Piano del verde?

Il Piano del Verde è un piano di settore dei Piani Urbanistici Comunali.

Nell'ottica della transizione ecologica può, invece, essere considerato come Piano di Risanamento Ambientale e base di partenza del PUC stesso.

Per la formazione e l'adeguamento ai Piani sovraordinati, come ad esempio i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP) e i Piani Territoriali Regionali (PTR), i Piani del Verde devono possono costituire indicazioni per le reti ecologiche e i mosaici ambientali.

Per la formazione dei bilanci comunali i PdV sono fondamentali perché, attraverso censimento, catalogazione e rilevamento dello stato degli assetti botanici, sono individuate le risorse economiche necessarie per gli interventi di manutenzione e gestione del verde urbano necessari.

Elenco elaborati:

1. Relazione generale

Relazioni specialistiche

2.1 Studio agronomico specialistico

2.2 Sistema informativo del verde pubblico. Rilievo e censimento. Relazione metodologica ed illustrativa

2.3 Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti

2.4 Relazione sulle componenti impiantistiche e di arredo urbano

Fonte:

https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENERALE.pdf

Piano strutturale

3.1 Inquadramenti territoriali. Relazioni di area vasta. Reti ecologiche regionali e provinciali

3.2 Caratteristiche ecosistemiche del campo naturale ed aperto. Carta degli Habitat.

3.3 Caratteristiche ecosistemiche del campo naturale ed aperto e dei suoli non impermeabilizzati. Valore ecologico

3.4 Caratteristiche ecosistemiche del campo naturale ed aperto e dei suoli non impermeabilizzati. Sensibilità ecologica

3.5 Caratteristiche ecosistemiche del campo naturale ed aperto e dei suoli non impermeabilizzati. Pressione antropica

3.6 Caratteristiche ecosistemiche del campo naturale ed aperto e dei suoli non impermeabilizzati. Fragilità ambientale

3.7 Caratteristiche ecosistemiche del campo naturale ed aperto. Aree agricole e forestali di interesse strategico.

3.8 Sistema delle acque e del reticolo idrografico. Elementi potenziali della Infrastruttura Verde Urbana

3.9.a Stato di consistenza del verde urbano. Classificazione

3.9.b Stato di consistenza del verde urbano. Classificazione

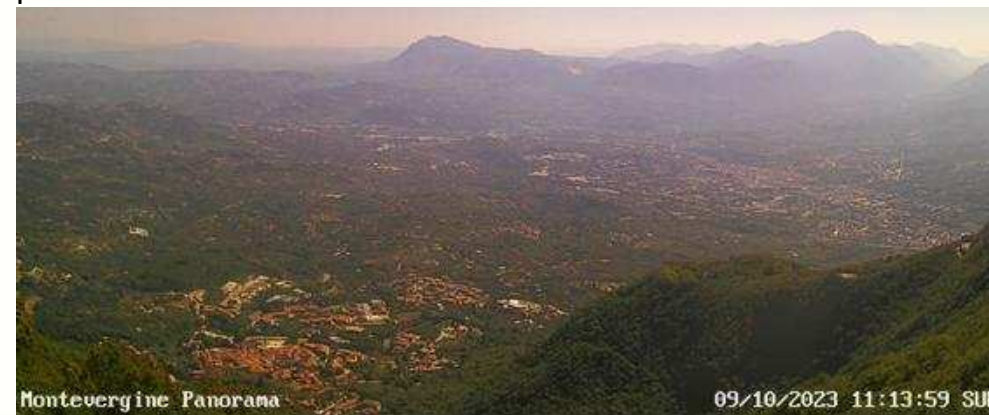
3.10.a Sistema delle aree a verde pubbliche, di uso pubblico o semiprivato. Coordinamento previsioni PUC delle aree a Standard e delle Aree di Cessione da comparti perequativi.

3.10.b Sistema delle aree a verde pubbliche, di uso pubblico o semiprivato. Coordinamento previsioni PUC delle aree a Standard e delle aree di cessione da comparti perequativi.

3.11 Sistema delle mobilità dolce e del trekking urbano e rurale. Elementi potenziali della foresta urbana e sistema dei valori storico-culturali. Persistenze

3.12 Rete ecologica comunale

3.13 Infrastruttura verde urbana. Piano di Azione. Ambiti prioritari di intervento



Apparato normativo-gestionale

4. Piano di indirizzo ed attuativo per la Infrastruttura Verde Urbana. Normativa di attuazione

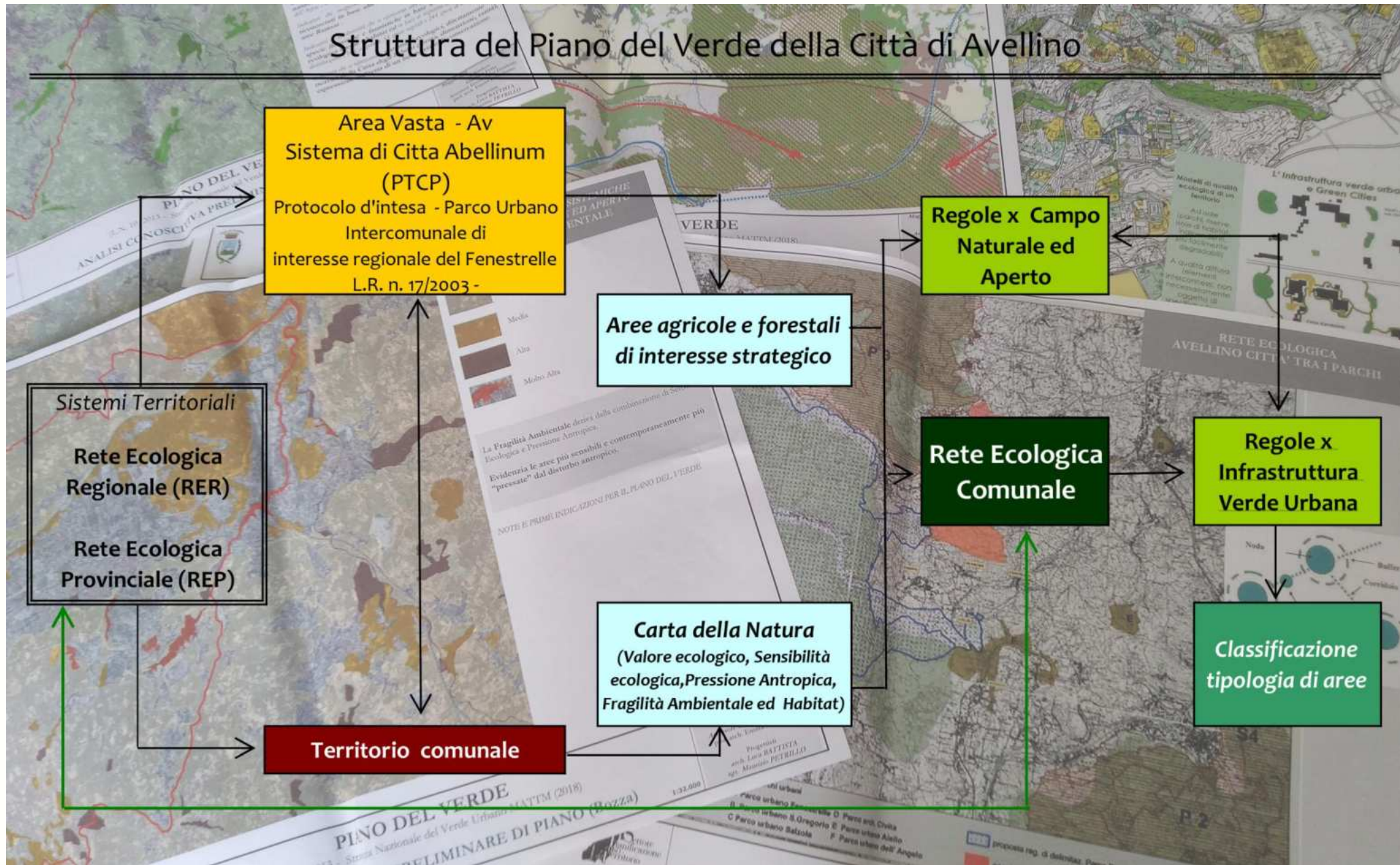
5. Regolamento del verde pubblico e privato

6. Piano generale delle manutenzione del verde pubblico

7. Piano generale di programmazione del verde

8. Piano di comunicazione e promozione del verde. Report attività di partecipazione

Struttura del Piano del Verde della Città di Avellino






**I PIANI COMUNALI DEL VERDE:
STRUMENTI PER RIPORTARE LA NATURA NELLA NOSTRA VITA**
20 marzo 2025

Emma Buondonno prof.ssa arch. Unina Federico II

Il Censimento del Verde.

Il censimento è una rilevazione puntuale delle caratteristiche del verde cittadino, che ha lo scopo di programmare ed effettuare una razionale manutenzione del patrimonio del verde. Rileva e cataloga in un database pubblico ed accessibile a tutti numerose caratteristiche quali: specie botaniche presenti e loro ubicazione, caratteristiche dendrometriche (altezza, numero, diametro e età delle piante), informazioni sullo stato di salute degli alberi e sulle altre componenti del verde pubblico (prati, cespugli, aiuole, aree giochi, ecc.). E' uno strumento fondamentale per approntare programmi mirati di cura, monitoraggio e manutenzione del verde.

L'amministrazione comunale, all'inizio dell'anno 2021, si è dotata di una piattaforma informatica che ha come suo strumento principe GINVE.CLOUD; "un potente WebGIS dedicato alla gestione informatizzata del verde urbano" che "mette a disposizione dell'utilizzatore un'interfaccia altamente intuitiva e una serie di funzionalità appositamente studiate per consentire una gestione completa ed altamente efficiente di tutto il patrimonio censito sia questo relativo al verde pubblico, all'arredo urbano, agli impianti di irrigazione o alla pubblica illuminazione. GINVE.CLOUD implementa tutte le funzionalità richieste dalla legge 10/2013 (Disposizioni in materia di spazi verdi urbani) e dai nuovi CAM 2020 (dm. 10 marzo 2020)"

**GINVE**
Soluzioni per la gestione del verde pubblico

Albero

Dati di gestione

Modifiche Multiple

Interventi

Indagini

Trattamenti

Computo

Statistiche

Carica Foto Scheda

Carica Documenti Indagini

parametri

Tipologia

Tipologie Interventi

Classi Altezze

PC di classe (VTA)

Classi Diametro Fusto

Disposizioni

Giudizi Biomeccanici

specie

Portamenti

Stati Vegetativi

Zona danneggiamenti

Tipologie Danni

Tipolog. Interferenze

Listino

Arbusto

Arbusto a macchia

Siepe

tappeto erboso

Area verde complessa

Classi PC (VTA) (Interrogazione) - Dati in Griglia: 5

ID. PC di classe (VTA)

PC di classe (VTA)

1	CLASSE A
2	CLASSE B
3	CLASSE DO
4	CLASSE C/D
5	CLASSE D

Classe PC (VTA)

Contiene

☐ Inserimento continuo

☐ Visualizza Obsoleti

☐ Record C

ID. PC (TVA)

1

Descrizione

CLASSE A



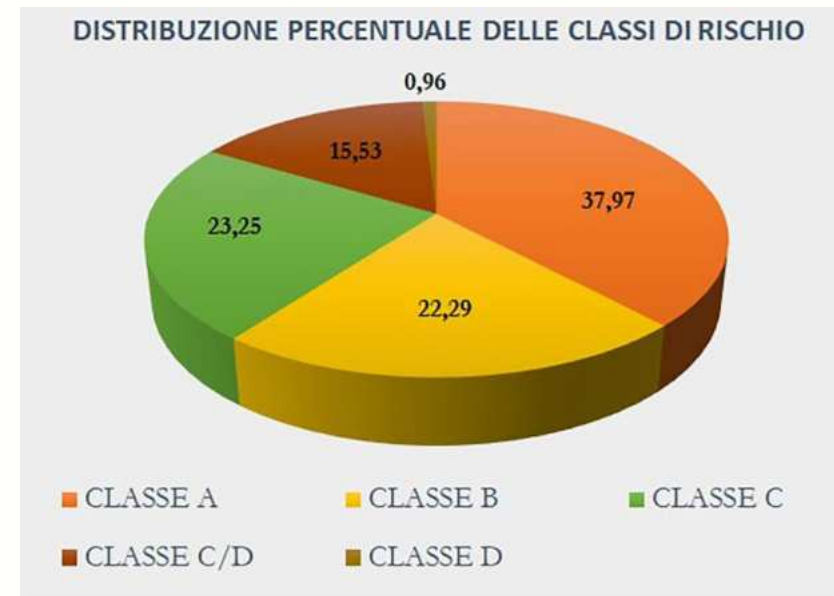
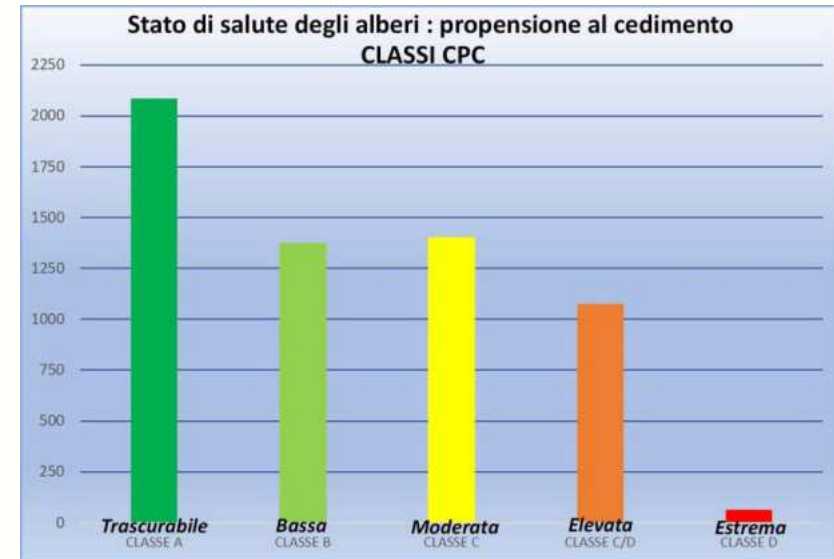
Il data base del censimento del verde. Mappa interattiva

Il piano di gestione e manutenzione.

Parte integrante del Piano del verde è il documento di previsione e programmazione delle attività annuali di controllo, monitoraggio e gestione del verde pubblico.

E' influenzato dai risultati e dall'aggiornamento dinamico e costante del censimento del verde, in particolare dall'analisi dello stato di salute degli individui vegetali, attraverso la classificazione relativa alle Classi di Propensione al Cedimento degli alberi (CPC), che sostituiscono integralmente la vecchia classificazione istituita dalla Società Italiana di Arboricoltura e denominata FRC. (fig.1)

Alla data del censimento si sono sintetizzate le seguenti valutazioni: i) CLASSE A –Trascurabile n°3059 pari al 37,97%; ii) CLASSE B – Bassa n°1796 pari al 22,29; iii) CLASSE C –Moderata n°1873 pari al 23,25%; iv) CLASSE C/D- Elevata n°1251 pari al 15,53%; v) CLASSE D –Estrema n°77 pari allo 0,96%. L'analisi percentuale restituisce un quadro riassuntivo confortante in quanto il 60,26 % della popolazione arborea appartiene alle classi A e B, mentre il restante 39,74 % alle classi C, C/D e D. (fig.2)

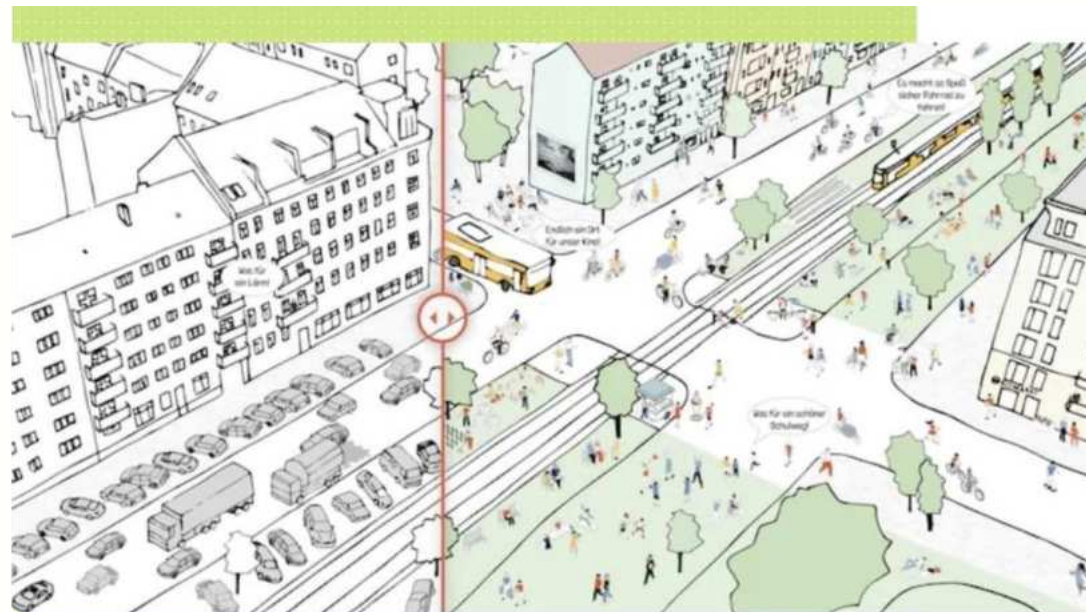


I contenuti progettuali

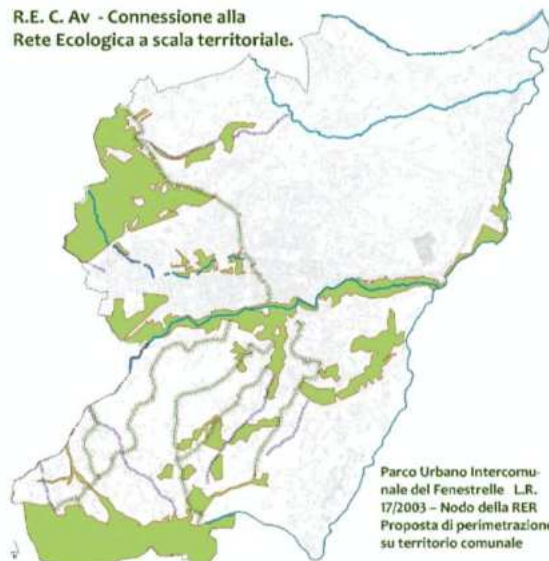
L'infrastruttura verde urbana e gli elementi della "Foresta Urbana"

Obiettivi

- Programmare nel medio-lungo termine l'incentivazione di un notevole adattamento delle aree di sosta a raso;
- Ridurre la presenza di automobili aderendo alle politiche del Green deal e della transizione ecologica con l'organizzazione di un serio servizio pubblico di trasporto collettivo;
- Prevedere una riorganizzazione della sezione stradale e pedonale con gli elementi della "Infrastruttura Verde Urbana, anche come indirizzi coerenti con una futura rivisitazione di un Piano della Mobilità.

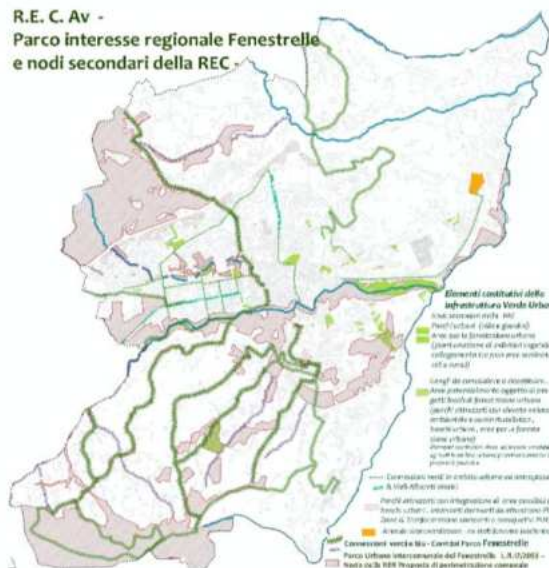


R.E. C. Av - Connessione alla Rete Ecologica a scala territoriale.

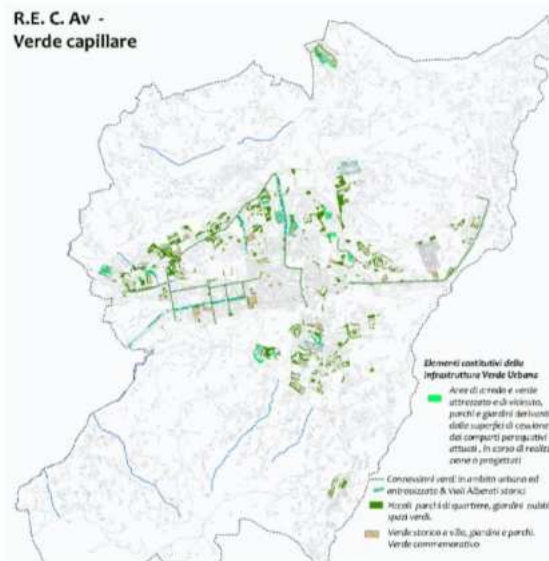


Parco Urbano Intercomunale del Fenestrelle L.R. 17/2003 - Nodo della RER
Proposta di perimetrazione su territorio comunale

R.E. C. Av - Parco interesse regionale Fenestrelle e nodi secondari della REC



R.E. C. Av - Verde capillare



COMUNE DI AVELLINO
SETTORE VI - ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI



Piano del Verde

L. 14.01.2013, n. 10 - L. 12.12.2019, n. 141 - D.M.A.T.T.M. 10.03.2020
art. 23 c.9 L.R.16/2004 s.m.l. - art.3 Reg.Reg. 5/2011 s.m.l.

PdV 3.12

"La Repubblica
Tutela il paesaggio e il
patrimonio storico e artistico
della Nazione.
Tutela l'ambiente, la
biodiversità e gli ecosistemi,
anche nell'interesse delle
future generazioni."
Art. 9 Costituzione Italiana

Piano strutturale

RETE ECOLOGICA COMUNALE (r.e.c.)

Elementi lineari ed areali della REC

Elementi di connessione alla rete
Ecologica a scala territoriale.
Proposta per il Parco Intercomunale
di Interesse Regionale del
Fenestrelle L.R.17/03

Elementi costitutivi della
Infrastruttura Verde Urbana.
Connessioni

data APRILE 22 Rev.

Agg.



Connessioni blu



Connessioni verdi

Elementi costitutivi della Infrastruttura Verde Urbana

Ambiti lineari per la costruzione della rete ecologica a scala urbana



Connessioni verdi in ambito urbano ed antropizzato



Verde di mitigazione
(verde spartitraffico pertinente alla viabilità extraurbana)

Parchi e boschi urbani esistenti (Nodi secondari della REC)



Parchi urbani (ville e giardini)



Aree per la forestazione urbana
(plantumazione di individui vegetali, collegamento tra con aree seminaturali e rurali)

Gangli da consolidare o ricostruire. Zone di riqualificazione ecologica e salvaguardia ambientale (Nodi secondari della REC)



Aree potenzialmente oggetto di progetti locali di forestazione urbana
(parchi attrezzati con elevata valenza ambientale e seminaturalistica, boschi
urbani, aree per la forestazione urbana)

Elementi costitutivi:

Aree ad incolto e residui agricoli in ambito urbano preminentemente di
proprietà pubblica



Parchi attrezzati con integrazione di aree possibili per boschi urbani.
Prioritari interventi derivanti da attuazione PUA Zone di Trasformazione
comparti e perequativi da PUC.



Altre aree destinate a Standard DM1444/1968 o derivanti da Aree di
Cessione da comparti perequativi

Verde capillare



Piccoli parchi di quartiere, giardini pubblici e spazi verdi.
Aree di arredo urbano, Verde attrezzato / verde di vicinato, Giardini scolastici scuole
comunali (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado), Giardini scolastici altri
istituti, Verde ospedaliero (strutture ospedaliere, case di cura, ecc.)



Aree di arredo e verde attrezzato e di vicinato, parchi e giardini derivanti
dalle superfici di cessione dei comparti perequativi attuati, in corso di
realizzazione o progettati

Aree storiche ed aree archeologiche



Verde storico a ville, giardini e parchi. Verde commemorativo



Alberi con caratteri di monumentalità



Viali alberati storici



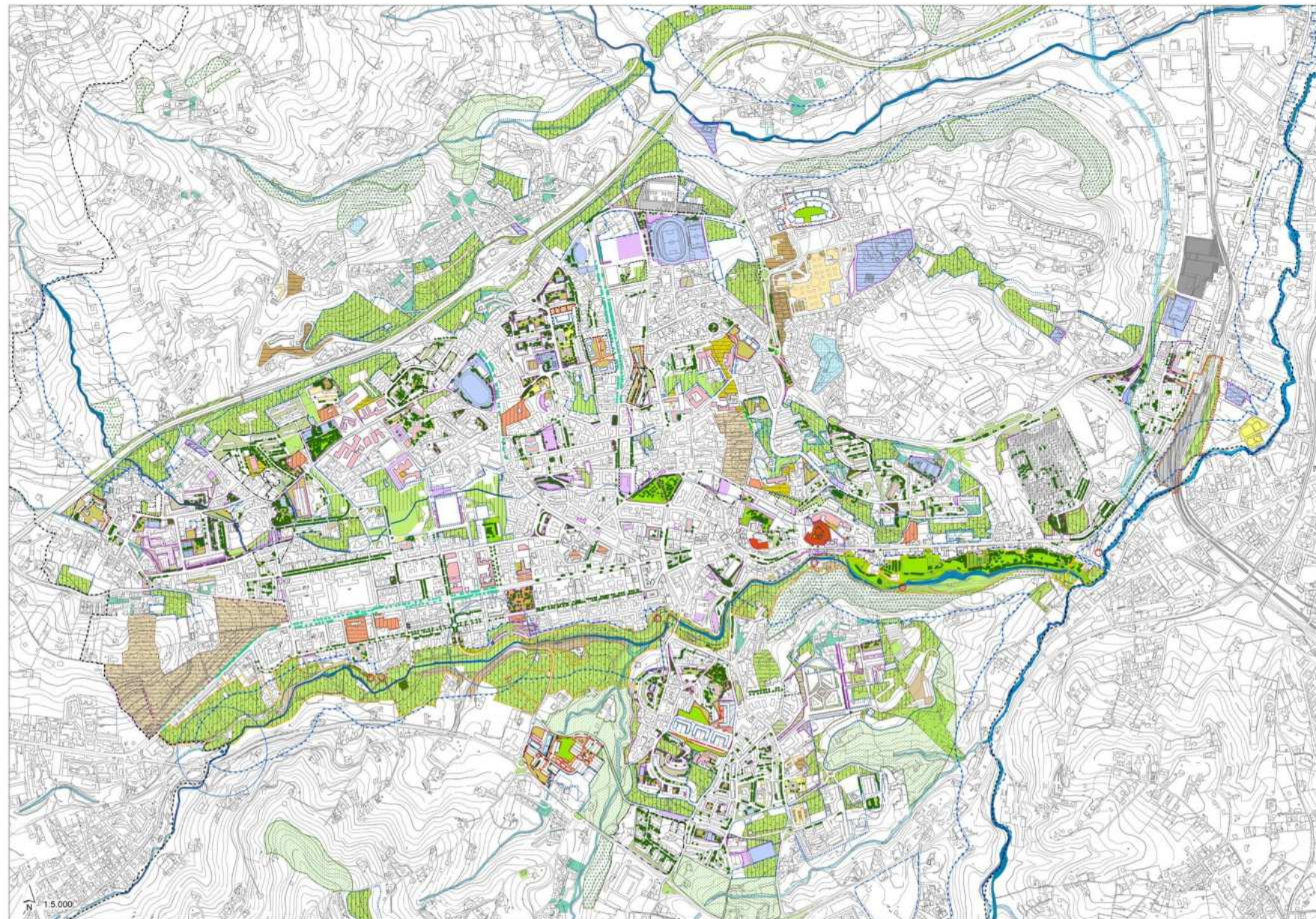
Aree archeologiche (Collina de la Terra, area del Castello)

Aree da demineralizzare Siti da bonificare Piano Regionale Bonifica Campania



Sito da bonificare ex Stabilimento Isochimica - Superfici da demineralizzare

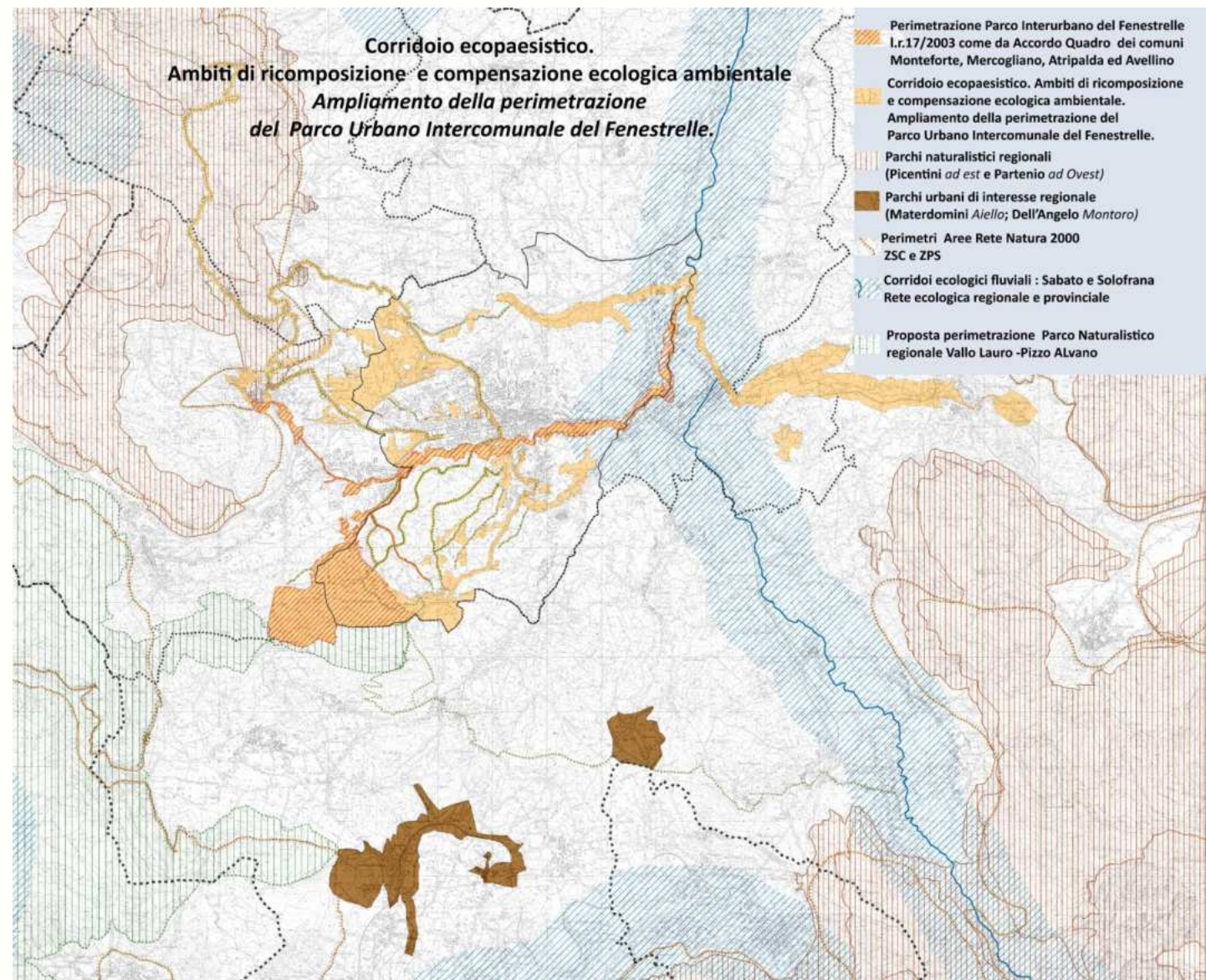
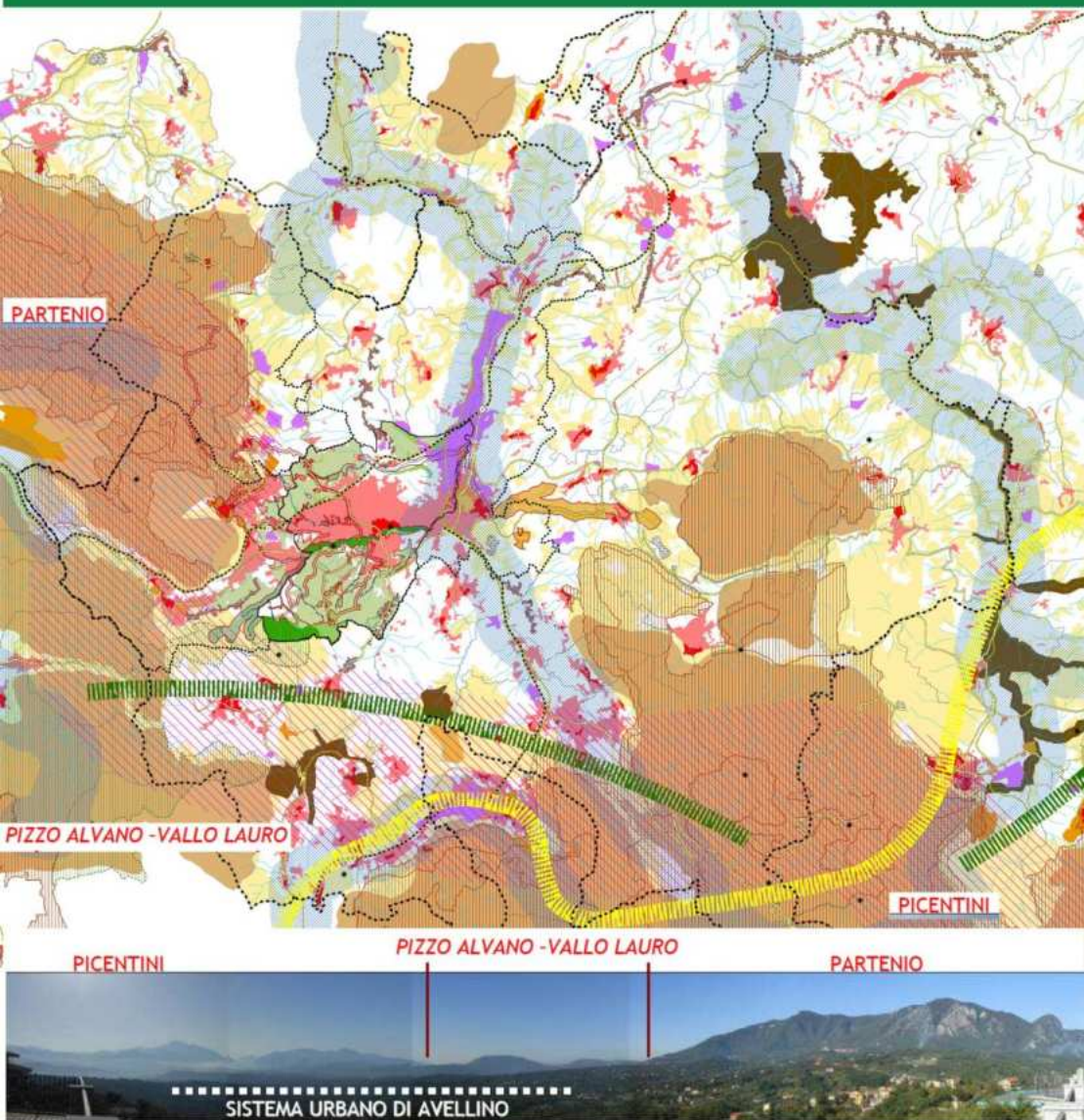
Sistema delle aree a verde pubbliche, di uso pubblico o semiprivato. Coordinamento previsioni PUC delle aree a Standard e delle Aree di Cessione da comparti perequativi.



Il **PdV** definisce ipotesi di piano e proposte di perimetrazione di alcuni ambiti territoriali di particolare valenza ambientale e paesaggistica, che possono esplicitare al meglio i loro effetti in una chiave sovracomunale e di programmazione di Area Vasta o comprensoriale. A tal fine sono di riferimento per il PdV gli indirizzi e le visioni programmatiche contenute in:

- **Protocollo d'Intesa:** Accordo quadro per istituzione del Parco Urbano Intercomunale di Interesse Regionale “Fenestrelle” ai sensi della L.R.17/2003. (Atripalda Del. C.C. 135 del 22.11.2021, Mercogliano Del. C.C. 47 del 14.10.2021, Monteforte Irpino Del. C.C. 44 del 29.11.2021, Avellino Del. C.C. 03 del 24.01.2022);
- **Area Vasta Avellino:** Convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 11/05/2017 e Schema Protocollo d'Intesa Giunta Regionale Campania- Area Vasta Av Deliberazione n. 227/2019:
 - P.I.V. Linee di indirizzo Programma Integrato di Valorizzazione. Assemblea dei Sindaci 03.03.2022;
- **Programma Integrato Città Sostenibile (PICS)** POR FESR Campania 2014/2020 Asse 10 Sviluppo Urbano Sostenibile:
 - D.O.S. Documento di orientamento Strategico Autorità Urbana di Avellino- aggiornato agli esiti del Tavolo Città del 06/02/2019 e della Nota AdG Regione Campania PG/2019/0193191 del 26/03/2019 . Del.C.C. 75 del 15.05.2019.

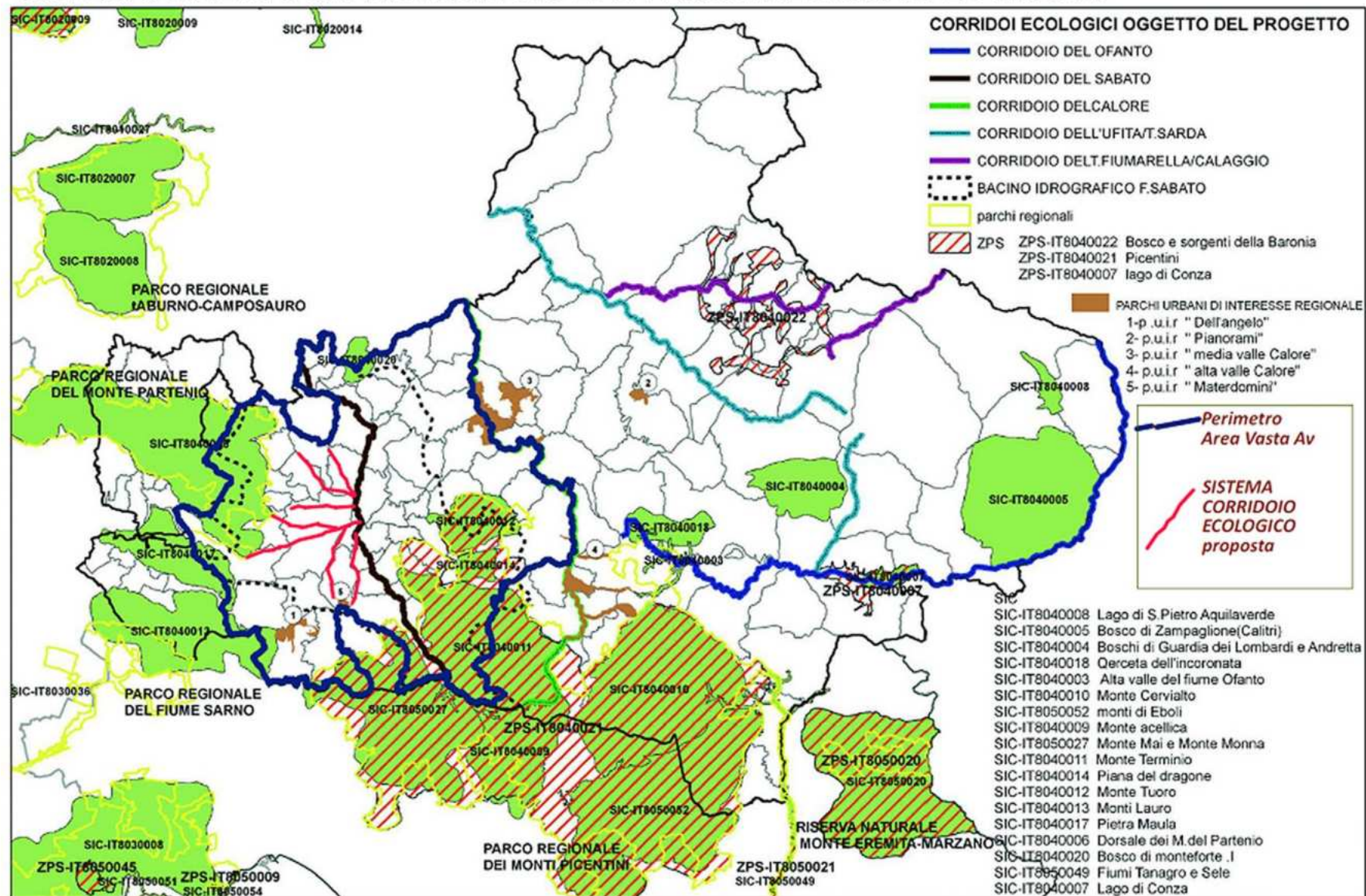
SCHEMA RETE ECOLOGICA AREA VASTA DI AVELLINO



I PIANI COMUNALI DEL VERDE:
STRUMENTI PER RIPORTARE LA NATURA NELLA NOSTRA VITA
 20 marzo 2025

Emma Buondonno prof.ssa arch. Unina Federico II

CARTOGRAFIA GENERALE SISTEMA AREE NATURALISTICHE SIC-ZPS-PARCHI REGIONALI ED URBANI



Azioni prioritarie

Del progetto di rete ecologica comunale, come individuato nell'elaborato "Elab n°3.12 Rete Ecologica Comunale." è obbligatorio tener conto:

- Nella localizzazione di infrastrutture, lineari o puntuali;
- Nella progettazione e/o nell'attuazione delle previsioni del PdV relativamente a:
 - aree destinate a standard urbanistici;
 - aree destinate a PUA;
 - aree derivanti da superfici di cessione per l'attuazione di comparti perequativi relativamente alle Zone di Trasformazione Ni, Ru, Rq e Ts come previste nelle Schede Normative del PUC Vigente;
 - opere pubbliche o altri interventi pubblici di con funzioni/ricadute di uso pubblico;
 - mobilità alternativa "dolce" con percorsi ciclo-pedonali.

Per la realizzazione della rete ecologica devono essere rispettati i seguenti indirizzi generali:

- limitare gli interventi edilizi che possono frammentare il territorio e compromettere la funzionalità ecologica dei diversi ambiti che lo compongono;
- prevedere, nei progetti di altre opere che possono produrre ulteriore frammentazione della rete ecologica, interventi di mitigazione e di inserimento ambientale in grado di garantire sufficienti livelli di continuità ecologica;
- favorire meccanismi di compensazione ambientale attraverso la realizzazione di nuove unità ecosistemiche coerenti con le finalità della rete ecologica comunale.

Quadro degli ambiti di azione, degli interventi e delle misure relative all'attuazione della R.E.C.:

ELEMENTI DELLA REC	AMBITI DI AZIONE	INTERVENTI	Misure
<p><i>Coreas area</i></p> <p>Stepping Zone di I° livello (Habitat di Appoggio) Ambiti boschivi Parco territoriale da previsione PRT ASI</p> <p>Stepping Zone di II° livello (Aree di supporto) Ambiti agricoli con valenza di Parchi Rurali (da PUC)</p> <p>Buffers zone (Aree tampone) Ambiti agricoli di intermediazione eco sistemica con valenza identitaria e paesaggistica - Paesaggi delle coltivazioni arboree di qualità</p>	<p>Integrazione ecologica strutturale del sistema rurale e del campo naturale ed aperto</p>	<p>Patrimonio boschivo e miglioramento ecologico di colture legnose</p>	<p>Miglioramento naturalistico di boschi esistenti</p> <p>Macchie arboree in ambito agricolo</p> <p>Imboschimenti anche a fini ambientali</p>
		<p>Siepi e filari a scopo multiplo</p>	<p>Siepi semplici</p> <p>Filari alberati</p> <p>Siepi complesse multifunzionali</p>
		<p>Misure in agricoltura per il patrimonio faunistico</p>	<p>Colture a perdere a scopo faunistico</p> <p>Recupero a scopi faunistici di incolti e cespugliati</p> <p>Messa a dimora di piante da frutto a scopi faunistici</p>
		<p>Coltivazioni no-food polivalenti</p>	<p>Impianti di legnose per la produzione di energia rinnovabile</p> <p>Miglioramento naturalistico dei noccioleti, per l'innalzamento dei livelli di biodiversità e per la tutela del suolo dall'erosione dovuta a dissembanti ed abbruciamenti</p>

Fonte:
https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENERALE.pdf

Quadro degli ambiti di azione, degli interventi e delle misure relative all'attuazione della R.E.C.:

ELEMENTI DELLA REC	AMBITI DI AZIONE	INTERVENTI	Misure
Stepping Zone di I° livello (Habitat di Appoggio)	Difesa del suolo	Eliminazione o prevenzione di dissesti idrogeologici	Recupero di dissesti con tecniche di ingegneria naturalistica
Stepping Zone di II° livello (Aree di supporto)			Sistemazione di versanti con tecniche di ingegneria naturalistica
Buffers zone (Aree tampone)			Rivestimenti spondali con tecniche di ingegneria naturalistica
			Manutenzione di scoline e fossi in ambito collinare-montano
Ambiti lineari per la connessione della rete ecologica -	Mitigazione degli impatti esterni sugli ambiti della rete ecologica	Inserimenti o riqualificazione/manutenzione infrastrutture stradali	Fasce vegetate laterali a infrastrutture stradali
			Dossi anti-rumore con vegetazione
			Aree intercluse entro svincoli, rotonde, corridoi separatori
Buffers zone (Aree tampone)		Interventi di deframmentazione per la fauna	Sovrappassi ecologici su infrastrutture
Ambiti agricoli di intermediazione eco sistemica con valenza identitaria e paesaggistica			Sottopassi ecologici in infrastrutture
- Paesaggi delle coltivazioni arboree di qualità		Inserimento ambientale di insediamenti extra-urbani	Passaggi per i pesci in corsi d’acqua naturali
			Inserimento ecopaesaggistico di insediamenti produttivi
			Inserimento ecopaesaggistico di insediamenti commerciali
			Strutture sportive con elementi para-naturali

Fonte:
https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENERALE.pdf

Tabella di Sintesi:

Classificazioni superfici a verde.

Elementi della Foresta Urbana e della Infrastruttura Verde Urbana

Sistema delle aree a verde, pubbliche, di uso pubblico o semiprivato. Coordinamento previsioni PUC delle aree a Standard e delle Aree di Cessione da comparti perequativi.		AREE COMUNALI						ALTRE AREE NON COMUNALI CON FUNZIONI E/O DI USO PUBBLICO O SEMIPRIVATO		AREE PRIVATE		TOTALI	
Classificazione	Proprietà e/o, dei gestione e manutenzione comunali	Aree derivanti dalle superfici di cessione dei comparti perequativi attuati, in corso di realizzazione o progettate				TOTALI AREE COMUNALI		Aree private di uso pubblico / semipubblico o con funzioni pubbliche/semipubbliche e/o di rispetto autostradale		Aree di proprietà privata ricomprese nelle perimetrazioni delle schede normative degli Ambiti Perequativi e nella Tav.5 "Il Sistema dei Servizi" del PUC (D.Pr.Pr.Av 1/2008-BURC4/2008) destinabili potenzialmente ad Aree di Cessione e a Standard DI 1444/1968 - per verde pubblico, spazi pubblici attrezzati, aree ludico-sportive, parcheggi - riferite nella consistenza alla classificazione del verde attuale. Compreso i giardini storici privati (Tav. 4 "Patrimonio storico ambientale" - Puc)		Complessivo	
		mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha
Elementi della Foresta Urbana e Periurbana. Infrastruttura Verde Urbana	Piccoli parchi di quartiere, giardini privati e spazi verdi												
	Aree di arredo urbano	277086	27,71	31736	3,17	308822	30,88	20538	2,05	211	0,02	329571	32,96
	Verde attrezzato / verde di vicinato	105726	10,57	44657	4,47	150383	15,04	2633	0,26	1339	0,13	154355	15,44
	Verde storico a ville, giardini e parchi	20764	2,08			20764	2,08	15453	1,55	26275	2,63	62492	6,25
	Giardini scolastici scuole comunali	48524	4,85			48524	4,85					48524	4,85
	Giardini scolastici altri istituti							31341	3,13			31341	3,13
	Verde ospedaliero							60545	6,05			60545	6,05
	Subtotali	452100	45,21	76394	7,64	528494	52,85	130510	13,05	27825	2,78	686829	68,68
	Parchi e boschi urbani.												
	Aree per la forestazione urbana	16551	1,66			16551	1,66	3105	0,31	23996	2,40	43652	4,37
	Parchi urbani (ville e giardini)	173531	17,35	21053	2,11	194584	19,46					194584	19,46
	Subtotali	190082	19,01	21053	2,11	211135	21,11	3105	0,31	23996	2,40	238236	23,82
	Altri spazi verdi con presenze arboree e/o arbustive												
	Aree sportive e ludico ricreative all'aperto	158377	15,84	886	0,09	159263	15,93	66353	6,64			225616	22,56
	Orti urbani/ orti sociali	4493	0,45			4493	0,45					4493	0,45
	Verde Commemorativo	4850	0,49			4850	0,49					4850	0,49
	Verde di mitigazione - Strade extraurbane	29957	3,00			29957	3,00					29957	3,00
	Verde incolto	93013	9,30			93013	9,30			214141	21,41	307154	30,72
	Verde di mitigazione - Fasce rispetto autostradale							144991	14,50			144991	14,50
	Vigneti di valore storico paesaggistico Scuola Agraria De Sanctis							224887	22,49			224887	22,49
	Subtotali	290690	29,07	886	0,09	291576	29,16	436231	43,62	214141	21,41	941948	94,19
	Agricolo periurbano e residui agricoli in area urbana												
	Verde Agricolo	118406	11,84			118406	11,84	13244	1,32	1345111	134,51	1476761	147,68
	Subtotali	118406	11,84			118406	11,84	13244	1,32	1345111	134,51	1476761	147,68
	TOTALI	1051278	105,13	98333	9,83	1149611	114,96	583090	58,31	1611073	161,11	3343774	334,38

Fonte:
https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENE_RALE.pdf

Coordinamento con
previsioni PUC:

PREVISIONI P.U.C.	Superfici totale		Aree pubbliche/comunali		Aree private		Altre aree di uso e/o funzioni pubbliche	
	mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha
Parco Territoriale del Fenestrelle	618434	61,84	194360	19,44	424074	42,41		
Zone di Trasformazione. Ambiti di attuazione perequativa	1304617	130,46	288000	28,80	1015015	101,50	1602	0,16
Aree a Standard D.l. 1444/1968	686684	68,67	440697	44,07	162381	16,24	83606	8,36
Aree da cedere per servizi relative alle zone in corso di trasformazione o già realizzate derivanti da Lottizzazioni edilizie.	101207	10,12			101207	10,12		
Aree destinate a Parco Agricolo	707631	70,76			707631	70,76		
Aree boscate	1699438,5	170			1699438,5	169,94		
Parco territoriale. Previsione da P.R.T. A.S.I.	194698	19,47			194698	19,47		
Aree archeologiche (Collina de la Terra, area del Castello)	11799	1,18	11799	1,18				

Fonte:
https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENERALE.pdf

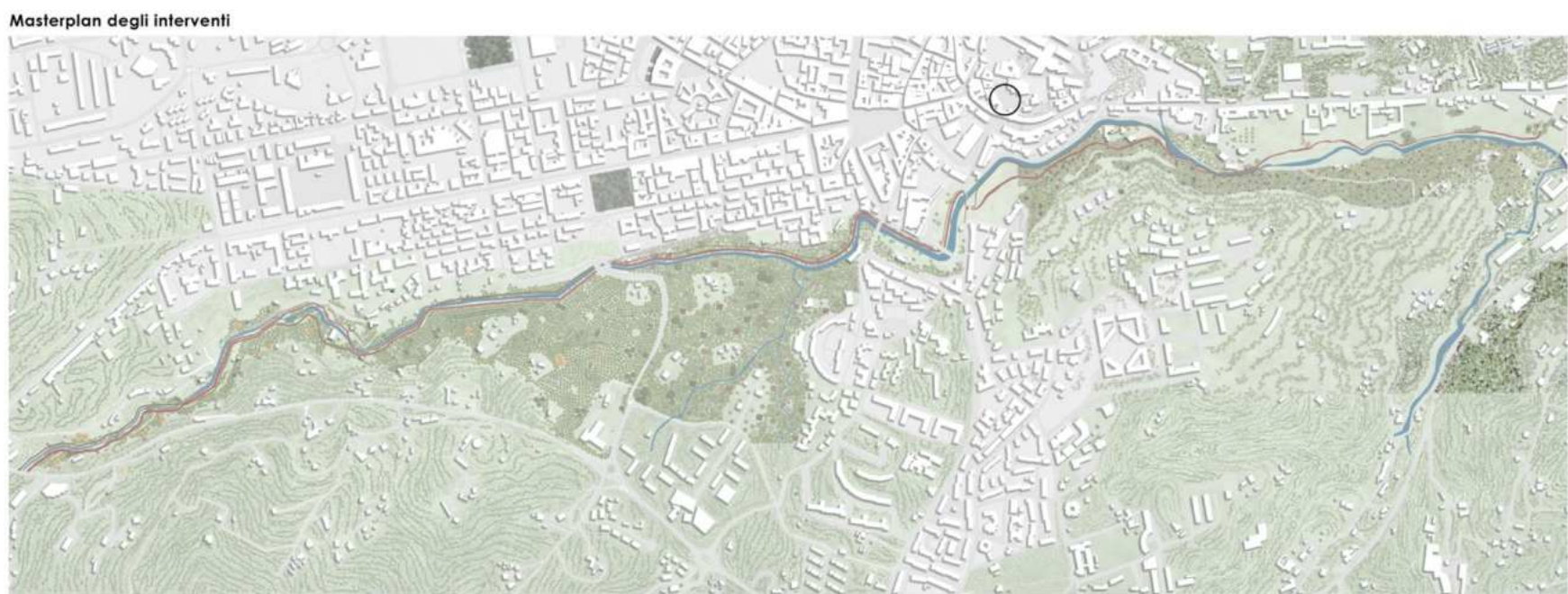


**I PIANI COMUNALI DEL VERDE:
STRUMENTI PER RIPORTARE LA NATURA NELLA NOSTRA VITA**
20 marzo 2025

Emma Buondonno prof.ssa arch. Unina Federico II

Studi e ricerche nell'ambito del Laboratorio di composizione urbana 4

- Sistemazione parco urbano del Fenestrelle;
- Progettazione di aree inclusive per i bambini;
- Residenze e servizi alla persona;
- Riqualificazione dei mulini storici.



Quanto è importante avere un quadro di riferimento e/o una linea guida nazionale su come redigere i piani del verde?

- a) NATURA, STORIA, COMUNITA'
- b) LAND EVALUATION
- c) AZIONI A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE
- d) RISORSE A BILANCIO
- e) CONGRUENZA TRA TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E CARATTERISTICHE DELLE AREE VERDI
- f) SCAMBI TRA INFORMAZIONI E RISULTATI OTTENUTI TRA GLI ENTI PREPOSTI ALLA REDAZIONE E ALL'ATTUAZIONE DEI PdV

Quali sono le maggiori criticità riscontrate nel mettere a terra gli interventi previsti?

- a) REPERIMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE
- b) RAFFORZAMENTO DEGLI UFFICI PREPOSTI
- c) RAFFORZAMENTO E COMPETENZE SPECIFICHE PER LA CURA DEL VERDE DEGLI OPERATORI

Cosa manca per rendere i PdV pratica più diffusa nel nostro Paese?

- a) CAMBIARE I PARADIGMI DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA CONTEMPORANEE
- b) DA PIANO DI SETTORE A PIANO OBBLIGATORIO